

Como e le aree vaste Quali i confini migliori?

Il confronto

Oggi al Circolo Brandt Fermi, Gaffuri e Pontiggia affrontano il tema del nuovo ente

Si torna a parlare di Como e delle aree vaste al convegno organizzato oggi alle 18.15 dal Circolo Willy Brandt nella sede di via Bari 8. Partecipano Alessandro Fermi, sottosegretario all'Attuazione del programma, ai rapporti istituzionali nazionali e alle relazioni

internazionali - "Giunta Regionale"; Luca Gaffuri, consigliere regionale segretario della commissione speciale per i rapporti tra Lombardia, Confederazione elvetica e Province autonome; e Giovanni Pontiggia, presidente della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza.

«Nel corso del dibattito - spiegarono gli organizzatori - affronteremo il tema, strategico per il futuro del territorio, dell'area vasta nord ovest Lombardia e delle sue relazioni con la grande città metropolitana di

Milano. La riorganizzazione del livello territoriale dello Stato ha, infatti, previsto le città metropolitane, indicandone ambiti precisi, e gli enti di area vasta soggetti, questi ultimi, ancora in fase di definizione quanto, soprattutto, a confini. A questo punto non resta che evolvere il concetto di intercomunalità, evitando di creare un nuovo ente, individuando zone omogenee nell'ambito di una credibile coesione economico-sociale e che abbia quale base una forte omogeneità e una insistente identità culturale. Questa è la sfida che oggi dobbiamo affrontare. Si tratta di definire i confini territoriali dell'area vasta cui Como ed il suo territorio appartengono».